

MONITORAGGIO ATTUAZIONE  
PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA PER  
IL TRIENNIO 2020 - 2022  
ANNO 2020

## **Responsabile Prevenzione Corruzione e trasparenza**

Il Dr. Erminio Copparo nominato in data 01/10/2018 con determina n. 76 quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ha svolto il detto incarico in base alla normativa vigente predisponendo un sistema di prevenzione della corruzione previsto dal Piano Triennale della Corruzione e della Trasparenza e della verifica del funzionamento complessivo di tale sistema al fine di contenere i fenomeni di cattiva amministrazione.

## **Norma che prevede il monitoraggio**

La presente relazione di monitoraggio offre un quadro sullo stato di attuazione del PTPCT 2020-2022 da gennaio-dicembre 2020.

La relazione evidenzia in che modo nel corso del 2020 dal RPTC siano state realizzate attività di monitoraggio e riesame del complessivo processo di gestione del rischio di corruzione, partendo dall'analisi del contesto interno ed esterno, dalla successiva valutazione del rischio e dal trattamento del rischio.

## **Promozione attuazione del piano di prevenzione della corruzione**

Il piano triennale di prevenzione della corruzione e per la Trasparenza 2020-2022, previsto dall'art. 1 comma 8 della legge 06 novembre 2012 n. 190, è stato adottato dall'Organo di indirizzo, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in data 21 gennaio 2020 con determina dell'Amministratore Unico n. 4.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ne ha curato la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione.

Il PTPCT 2020-2022 è stato pubblicato nel sito web della società all'interno della sezione Amministrazione trasparente/ disposizioni generali/piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020\2022 unitamente all'allegato a)-Schede di Valutazione conformemente a quanto disposto dall'art. 10 comma 8 lett. a) del D.Lgs 14 marzo 2003 n.33.

## **Gestione del rischio: analisi rischio specifico nei processi**

Nel PTPCT al punto 6.1 sono stati individuati i processi a rischio corruzione, per un totale di quattordici risk assessment adeguati alle attività variegate dell'azienda.

Nell'allegato A- Scheda di valutazione sono stati individuati i processi, specificando per ciascuno di il rischio, la frequenza della probabilità, le azioni da svolgere, le responsabilità, la tempistica di attuazione e l'indicatore del rischio al fine di valutare la probabilità e prevenire eventi corruttivi.

L'analisi del rischio dei processi della Società è stata svolta, preliminarmente all'approvazione del piano direttamente dal Responsabile della prevenzione della corruzione e dall'Amministratore unico, in quanto responsabile ad interim dei due nuovi settori.

## **MISURE OBBLIGATORIE PREVISTE DALLA NORMATIVA**

### **Formazione in tema anticorruzione**

Nel corso del 2020 è effettuata una formazione continua in tema di anticorruzione e trasparenza a tutti i dipendenti. Già nel 2017 era stata effettuata la formazione a quasi tutto il personale, formazione completata negli anni successivi. Nel corso del mese di Dicembre 2019 era stata aggiornata la formazione a tutti i dipendenti con particolare riguardo agli impiegati, coinvolti anche in un corso sulle regole del DL 50/2016. Nel corso del 2020, la presenza all'interno dell'Azienda di un settore Audit, che risponde direttamente alla Direzione aziendale, ha garantito una continua e diffusa attenzione sui temi sensibili dell'anticorruzione. Inoltre nel corso del 2020 il RPTC ha frequentato diversi corsi on line in materia di trasparenza (Obblighi di pubblicazione delle attestazioni da parte degli organi di valutazione) e anticorruzione (Prevenzione della corruzione e trasparenza nell'area finanziaria).

### **Codice etico**

Il Codice etico costituisce una misura di prevenzione della corruzione imprescindibile in quanto ivi sono indicati i comportamenti eticamente adeguati che i dipendenti devono tenere o evitare.

L'adozione di tali codici deve tenere conto, in via primaria, delle regole contenute nel d.p.r. 16 aprile 2013, n. 62, intitolato "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" (da ora in poi "codice generale"). Tale regolamento rappresenta il codice di comportamento generalmente applicabile nel pubblico impiego o assimilato, deve costituire la base minima e indefettibile di ciascun codice di comportamento adottato dalle varie aziende.

Questo significa che, a prescindere dai contenuti specifici di ciascun codice, il regolamento n. 62/2013 trova applicazione in via integrale in ogni amministrazione inclusa nel relativo ambito soggettivo di applicazione (art. 2).

La società M&P Mobilità e Parcheggi S.p.a. ha approvato, quindi, il sopraindicato Codice con determina dell'Amministratore Unico n. 6 del 30 agosto 2015, in conformità a quanto previsto dall'art. 54 D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 e dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62. L'art. 30 rubricato "Entrata in vigore", dispone che il personale dipendente è tenuto a rispettare

le norme ivi previste, a partire dal 15 ottobre 2015, nello specifico dai 7 giorni successivi alla pubblicazione sul sito web o alla sua diffusione.

Pertanto, correttamente a quanto sopra indicato, con missiva del 07 ottobre 2015 l'Amministratore Unico comunicava a tutto il personale dipendente e ai collaboratori l'adozione del predetto codice e la sua prossima efficacia.

Il codice etico e di condotta è stato pubblicato, nel termine ivi stabilito, nel sito internet della società, nella sezione Amministrazione trasparente/disposizioni generali/Atti generali.

In data 01.10.2018 è stato nominato il nuovo RSPP la sig.ra Roberta Riggio, come da modifica regolarmente pubblicata sul sito internet della società.

Dal 2015 a oggi non è pervenuta alcuna segnalazione di violazione del codice di comportamento da parte dei dipendenti, né tantomeno è stata accertata una violazione in via ispettiva da parte del sottoscritto o da parte degli altri addetti alla vigilanza aziendale.

### **Altre iniziative**

#### **Criteri di rotazione del personale**

Il piano, al punto 8.3, concordemente a quanto stabilito all'interno del PNA, individua la rotazione del personale quale misura utile a prevenire il rischio di fenomeni corruttivi.

L'art. 1, co. 5, lett. b) della l. 190/2012, prevede che le pubbliche amministrazioni o assimilate devono definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, prevedendo, negli stessi settori, la rotazione ove possibile dei dipendenti. Inoltre l' RPCT ha verificato, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio.

La rotazione va correlata, naturalmente, all'esigenza di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa e di garantire la qualità delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento di talune attività specifiche, con particolare riguardo a quelle con elevato contenuto tecnico.

La realtà aziendale e organica della M&P non rende possibile effettuare una rotazione totale del personale amministrativo, e degli addetti al settore impianti termici, viste le attitudini e le capacità professionali dei singoli, come già evidenziato all'interno del PTPCT.

Pertanto, nel piano al punto 8.3 s'indicava come unica forma di rotazione possibile e compatibile con la realtà aziendale, quella degli ausiliari di sosta e dei cassieri. Nel corso dell'anno è stata correttamente applicata la rotazione degli ausiliari di sosta tra le zone di controllo.

Nel corso del 2020 è stata attuata una riorganizzazione aziendale che ha visto la creazione di una sala

di controllo da remoto di tutti parcheggi gestiti e che conseguentemente ha determinato una eliminazione totale dei cassieri nei parcheggi in struttura, determinando un importante accentramento della gestione del contante ed abbassamento del rischio corruttivo. Gli incassi vengono effettuati unicamente a mezzo delle casse automatiche e il prelievo del contante viene effettuato dal personale di sede, che effettua la rotazione per tale compito, e che si occupa della contazione in una sala dedicata ed attrezzata.

Un'altra evidente e positiva conseguenza rilevata dai periodici controlli del settore audit è stata che, grazie alla gestione centralizzata tramite la sala di controllo e l'assenza dei cassieri presso i parcheggi, sono diminuite le uscite anomale dovute a negligenza degli utenti, che, in presenza del cassiere, richiedevano operazioni particolari: smarrimento scontrino prima o dopo aver pagato, auto in panne, abbonamenti smarriti o non disponibili, chiavi non disponibili, tempo sfiorato tra il pagamento e l'uscita, ecc.

Importante rilevare che: sono stati azzerati i fondi cassa presenti nei parcheggi e si registra un minor maneggio di denaro durante la giornata determinando un minor rischio corruttivo.

Il personale precedentemente occupato come cassiere è stato formato e riqualificato, e ricollocato presso la sala controllo localizzata in prossimità della Direzione aziendale e degli uffici amministrativi. Detta localizzazione determina anch'essa a nostro avviso oltre a notevoli economie di scale anche ad un continuo e costante controllo delle procedure adottate e delle eventuali anomalie riscontrate.

Viene effettuata la cosiddetta "rotazione funzionale" all'interno del personale addetto al front office, nel quale tre dipendenti quotidianamente ruotano nelle attività di sportello (rilascio permessi, abbonamenti parcheggi, protocollo, gestione problematiche legate al settore impianti termici).

### **Misure di tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblower)**

All'interno del piano, al punto 8.5 sono state indicate le modalità di attuazione delle disposizioni normative aventi ad oggetto la tutela del Whistleblower. A tale scopo, la società ha garantito la costante disponibilità di soggetti appositamente indicati per raccogliere eventuali segnalazioni di illeciti perpetrati da parte del personale dipendente.

Il soggetto a tale scopo indicato, è individuato nel RPCT Dott. Erminio Copparo in conformità a quanto previsto dall'art. 54-bis D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recentemente modificato dalla Legge 30 novembre 2017 n. 179.

Inoltre, è stata specificata la possibilità per il Whistleblower che non voglia rivolgersi al soggetto interno alla società, di contattare il soggetto esterno- Anac fornendone, altresì, il relativo indirizzo di

posta elettronica, così come previsto dall'art. 19 legge 11 agosto 2014, n. 114 e dal nuovo testo dell'art. 54-bis D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 .

Infine è stata comunicata al whistleblower la possibilità di segnalare eventuali trattamenti discriminatori, conseguenti alla denuncia, oltre che al RPCT, anche alle Organizzazioni sindacali e agli R.S.U. e la possibilità di agire in giudizio al fine di ottenere il risarcimento dei danni *patiti e patendi*.

In data 6 febbraio 2018 il Presidente ANAC ha comunicato la creazione della piattaforma Whistleblowing, efficace a partire dal 08 febbraio 2018.

Inoltre, in data 5 settembre 2018 la medesima autorità ha adottato la relativa linea guida indicando la corretta procedura da seguire per effettuare la segnalazione whistleblowing.

Alla luce di quanto previsto dall'art. 54 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall'art. 1 della legge n. 179 del 30 novembre 2017, sull'apposita sezione di Amministrazione trasparente del sito Web della Società (altri contenuti/dati ulteriori/whistleblower), sono stati indicati tutti i percorsi che il segnalante può percorrere per effettuare le segnalazioni whistleblowing.

Nel corso del 2020 non è pervenuta alcuna segnalazione ai soggetti appositamente individuati ed indicati all'interno del piano.

### **Monitoraggio del rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti.**

All'interno del paragrafo 8.4 del PTPCT 2020-2022 non sono state previste delle forme di monitoraggio ad hoc dei termini per la conclusione dei procedimenti, sottolineando, inoltre, come i procedimenti svolti dalla M&P Mobilità & Parcheggi S.p.a. consistano prevalentemente nel rilascio dei permessi di sosta o di abbonamenti a parcheggi e rimessaggi, che vengono generalmente forniti in tempo reale direttamente al front office o via web.

### **Rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con essa stipulano contratti e indicazione delle ulteriori iniziative nell'ambito dei contratti pubblici**

Nell'allegato a) punto 1 al piano è stato individuato quale processo a rischio la procedura di scelta del contraente per lavori, beni e servizi ex art. 35 e 36 D.Lgs 50\2016, prevedendo, inoltre, quale azione utile per una corretta prevenzione, il rispetto della procedura di selezione prevista dal regolamento aziendale per le spese sotto-soglia, anch'esso regolarmente pubblicato all'interno del sito web della M&P Mobilità & Parcheggi S.p.a., sezione Amministrazione trasparente/altri contenuti/ dati ulteriori/regolamenti aziendali.

La norma di applicazione del piano anticorruzione ai contraenti (affidatari di lavori, servizi e forniture, professionisti), è stata ottemperata inserendo una clausola di richiamo ed accettazione della stessa all'interno dei contratti stipulati.

Richiamo nei contratti, oltre che del Piano Anticorruzione, anche del Codice di Comportamento e della legge 231/01.

In sede di controllo sugli atti, effettuato a campione, viene verificato il rispetto della normativa che disciplina le procedure di affidamento (leggi, regolamento interno per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture c.d. sottosoglia).

Ogni procedimento di gara viene monitorato dal sottoscritto nel corso dell'esecuzione.

I procedimenti di gara espletati in M&P Mobilità & Parcheggi S.p.a. sono verificati dall'O.d.V. e dal settore Audit interno. Durante il corso di questi controlli non sono stati rilevati illeciti e/o il mancato rispetto delle normative.

Nell'allegato A) al piano punto 8, viene indicato come processo a rischio il rilascio dei permessi sosta, indicando come azione utile, il controllo a campione della documentazione presentata a supporto della richiesta.

Si è pertanto effettuato un controllo a campione del 10% dei permessi sosta agevolati gratuiti "Servizi Pubblici"; la documentazione verificata risulta conforme, sono stati regolarmente fornite le carte di circolazione dei veicoli e i contratti delle società noleggiatrici, per gli Enti pubblici non proprietari delle autovetture.

Predetto controllo ha avuto ad oggetto la documentazione prodotta, individuata dalla Delibera della Giunta Comunale n. 186 del 10 aprile 2018 avente ad oggetto: Permessi per il transito e la sosta per i mezzi adibiti a "servizi pubblici" integrazione delibera Comunale n. 518 del 07 settembre 2016.

Nell'allegato A) punto 11, è individuato come processo a rischio la gestione delle casse dei parcheggi multipiano, indicando, pertanto, come azione utile lo svolgimento di una serie di controlli a campione sulle casse. Il controllo della cassa è stato svolto con costanza in base alle procedure approvate dall'organo amministrativo introdotto nel corso del 2018.

Predetto regolamento si è rivelato particolarmente efficace ed è servito a migliorare il monitoraggio sulle casse e sui fondi cassa, allo scopo di prevenire fenomeni di appropriazione indebita, anche se temporanea, di somme di denaro da parte di coloro che li devono diligentemente gestire.

L'impiegata addetta all'audit, Dott.ssa Barbara Marchetti, da me espressamente interpellata in merito agli esiti specifici dei controlli di cassa effettuati durante il corso dell'anno mi riferisce che i controlli hanno dato tutti esito positivo e non sono state evidenziate anomalie nella gestione delle casse e dei fondi cassa in dotazione ai parcheggi ed agli uffici.

L'ufficio audit – acquisti ha redatto una relazione avente oggetto le risultanze dei controlli di cassa

effettuati nel corso del 2020, trasmessa al sottoscritto e all'ODV.

Nell'allegato A) punto 11, è individuato come processo a rischio corruttivo la gestione dei parcheggi multipiano, indicando azione utile, il controllo dei dati relativi agli ingressi e alle uscite dai parcheggi e delle eventuali anomalie registrate dai sistemi automatici.

Nel corso del 2020 è stata monitorata la procedura per le cosiddette uscite anomale rilevando, come già riportato, una flessione di detto fenomeno fisiologico a seguito della realizzazione ed avvio della sala di controllo da remoto dei parcheggi e della non-presenza in loco dei cassieri..

Le aperture forzate della sbarra di uscita sono tutte giustificate e le giustificazioni sono congruenti e conservate dall'operatore di control room (invalidi, servizio...).

Nel corso del 2020 infatti è stata realizzata una control room che permette di controllare da remoto tutti i parcheggi con la presenza giornaliera di due dipendenti mentre non sono più presenti i cassieri presso i parcheggi.

Nell'allegato A) punto 9, è indicato come processo a rischio la gestione dei parcometri, individuando, inoltre, come azione utile il controllo, il monitoraggio costante dei guasti, delle anomalie sulla memorie contabili (EPROM) e sull'addetto segnalante. Nel 2020, si è ritenuto utile effettuare il controllo delle schede CPU.

L'esito della verifica ha evidenziato che dal 1 gennaio 2020 al 31-12-2020 si sono guastate due CPU ma le trasmissioni dei dati non hanno evidenziato alcuna anomalia.

Nessuna rottura è stata rilevata ai modem in uso ai parcometri aziendali.

### **Iniziative nell'ambito di concorsi e selezione del personale**

Durante il 2020 è stato bandito un concorso per la selezioni del personale del settore Monumenti e Musei, settore creato a seguito dell'affidamento da parte del Comune di Ancona dei servizi logistici della Mole Vanvitelliana, edificio storico monumentale di grande importanza sito ad Ancona, perfezionato con la sottoscrizione del contratto in data 25/01/2020 con decorrenza 01/02/2020.

Nel corso del 2020 si è ravvisata l'opportunità di effettuare una prima revisione (Det. A.U. N. 29 del 06/06/2020) ed un miglioramento del regolamento in vigore: la M&P ha ritenuto opportuno, ove possibile e funzionale alla economicità della gestione aziendale, ispirarsi, pur nella propria autonomia di società per azioni di diritto privato e pur nella minore complessità della sua struttura, per quanto ritenuto utile, al regolamento del Comune di Ancona, socio unico della stessa. In una seconda revisione, approvata con determina dell'AU n. 60 del 04/12/2020, si è ritenuto opportuno ampliare le fattispecie di selezione disciplinate dal Regolamento Interno viste le previsioni, da parte del Comune, di sviluppo della partecipata M&P (i.e. affidamento ulteriori servizi), prevedendo all'interno del Regolamento la selezione di personale con la qualifica di Dirigente.



## **Nuovi settori**

Nel corso del 2020 si è realizzato, dopo anni di lavoro preparatorio, l'avvio di un nuovo settore "Monumenti e Musei" : con atto del Consiglio del Comune di Ancona (Socio Unico della M&P) in data 23 settembre 2019 n. 122, su proposta della Giunta Comunale (DG n. 381 del 30 luglio 2019) nell'ambito delle azioni del progetto triennale di valorizzazione della Mole Vanvitelliana denominato "Presente. Una Strategia socio Culturale", è stato deliberato l'affidamento sperimentale della gestione di servizi logistici integrati diversi al fine di realizzare una serie di interventi di gestione finalizzati a valorizzare, riqualificare e rifunzionalizzare i servizi di base da mettere a disposizione di operatori e fruitori, del tutto necessari e funzionali al percorso di trasformazione del complesso monumentale vanvitelliano da mero contenitore di eventi a vero e proprio "sistema culturale" ritenuto in grado di posizionarsi a livello regionale e nazionale quale punto di riferimento per ospitare e proporre attività culturali, turistiche, divulgative e sociali di alta qualità e risonanza mediatica.

Purtroppo i lunghi periodi di lockdown e le chiusure disposte per il contrasto alla pandemia hanno di fatto ridotto al due o tre mesi l'attività di questo nuovo settore, penalizzando le capacità e riducendo le disponibilità di spazi da noleggiare.

Le specificità del nuovo Settore saranno oggetto di analisi e studio nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2021-2023.

## **Trasparenza**

Risulta pienamente condiviso il fatto che la trasparenza ha assunto un rilievo non solo come presupposto per realizzare una buona amministrazione ma anche come misura per prevenire la corruzione, promuovere l'integrità e la cultura della legalità in ogni ambito dell'attività pubblica, come già l'art. 1, co. 36 della legge 190/2012 aveva sancito. Dal richiamato comma si evince, infatti, che i contenuti del d.lgs. 33/2013 «integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione».

Le pubblicazioni previste dalla normativa vigente sono effettuate avvalendosi di un software acquistato nel 2018 che permette al Responsabile della trasparenza di pubblicare in autonomia le documentazioni necessarie ad ottemperare agli obblighi di legge. Inoltre la suddetta piattaforma

dialoga in parallelo alla piattaforma delle gare, in quanto progettata dalla stessa Software House. Ciò consente di attuare un automatismo perfetto fra l'inserimento delle procedure di gara e la pubblicazione sezione Bandi e Gare della sezione Amministrazione Trasparente.

### **Considerazioni finali**

In sede di adozione del Piano per il triennio 2020-2022 per l'anno 2020 è cercato di operare la maggior semplificazione possibile degli adempimenti, senza compromettere l'efficacia delle misure in esso previste, coinvolgendo tutti i dipendenti con gradualità condividendo con loro gli obiettivi strategici che hanno ispirato la redazione del Piano.

Il livello di attuazione che emerge a seguito del presente monitoraggio appare conforme al Piano Triennale approvato.

Ancona, 30/12/2020

Il Responsabile Prevenzione anti-corrruzione  
e della Trasparenza  
Dr. Erminio Copparo